

# UNIVERSIADI, VARRICCHIO TINGE IL SANNIO DI ROSA

L'atleta in gara con le Fiamme Oro della polizia sarà l'unica beneventana della manifestazione

Dopo il nuovo record ora punta alle Olimpiadi ieri cerimonia e presentazione all'Unifortunato

## LA COMPETIZIONE

### Stefania Repola

Maria Varricchio, iscritta al corso di laurea in psicologia all'Unifortunato, è l'unica universitaria di un ateneo beneventano a gareggiare alle prossime Universiadi. Originaria di Benevento, appartenente al gruppo sportivo Fiamme Oro della polizia, ha recentemente conquistato la medaglia d'oro, nella specialità pistola ad aria compressa a 10 metri categoria donne, stabilendo il nuovo record italiano. Un risultato che le ha consentito di superare di 4 punti il suo record personale, centrato lo scorso anno a Bologna, dove aveva vinto il titolo italiano. Solo uno dei tanti traguardi raggiunti: 4 medaglie ai campionati italiani, 4 record e 14esimo posto ai campionati europei di quest'anno. Il sogno, ora, è arrivare alle Olimpiadi: «Per me è un grande onore rappresentare il Sannio - ha raccontato emozionata l'atleta -, essere una sportiva significa sacrificio e costanza». Fondamentale l'aspetto della preparazione mentale: «La concentrazione è importantissima, anche per questo ho scelto la facoltà di psicologia, perché sapevo che poteva essermi di grande aiuto». La campionessa è stata presentata nell'ateneo da Paolo Palumbo, delegato del retto-

re dell'Unifortunato, che ha elogiato i meriti sportivi della studentessa, orgoglio dell'ateneo.

### GLI INTERVENTI

Presente, in rappresentanza del prefetto, anche Ester Fedullo, che ha rimarcato: «Siamo orgogliosi che il Sannio sia così ben rappresentato. Le Universiadi sono anche un'opportunità per far promuovere le bellezze del territorio, spesso poco conosciute». Emozionato per l'avvio di quest'importante evento anche il delegato di Palazzo Mosti, Enzo Lauro, che si è augurato una partecipazione massiccia dei cittadini, dopo la partecipazione al percorso della torcia. Il delegato provinciale del Coni, Mario Collarile, si è complimentato anche con le tante donne che rappresentano lo sport sannita, ricordando agli atleti in gara che un «vincitore è semplicemente un sognatore che non si è mai arreso».

Alla Varricchio anche gli auguri del questore Luigi Bonagura, che si è congratulato con la giovane atleta. C'era anche Biagio Meccariello, studente Unifortunato e medaglia d'oro alle Universiadi 2015, ora calciatore del Lecce. Ha ricordato l'esperienza vissuta: «Il mio lavoro è prima di tutto il mio grande sogno, per questo lo porto avanti con grande impegno e costanza». Significativa anche la testimonianza dell'ex campione, ora alle-

natore di scherma Dino Meglio, quattro volte alle Olimpiadi e alle Universiadi, che ai giovani atleti ha detto: «Sono contento di aver dedicato la mia vita allo sport». Nell'aula Magna dell'Unifortunato anche una rappresentanza dei tedorfi che hanno preso parte alla cerimonia di accensione della fiaccola. Tra questi Domenico Meccariello, arbitro internazionale, che ha rap-

presentato il suo rammarico perché tra le discipline non figura la boxe. Piccola polemica rivolta agli organizzatori anche dall'ex giocatore del Benevento Rugby, ora direttore tecnico della società, Alessandro Valente: «Assurdo - ha detto - che in una città come Benevento dall'antica e gloriosa tradizione rugbistica, non sia stata prevista alcuna gara».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

